

14 ottobre 2014

Oggetto: Bonus Occupazionale Garanzia Giovani

Con il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro n. 1709 del 8/8/2014, pubblicato il 2/10/2014 nella sezione pubblicità legale del sito istituzionale del Ministero del Lavoro e la successiva circolare INPS n. 118 del 3/10/2014, è divenuto operativo il bonus Occupazionale Garanzia Giovani.

Si tratta di un incentivo destinato alle aziende che assumono giovani tra i 16 e i 29 anni iscritti al programma Garanzia Giovani finanziato dall'Unione Europea.

I requisiti del lavoratore

Per poter fruire dell'agevolazione è necessario che il potenziale lavoratore da assumere:

- Abbia un'età compresa tra 16 e 29 anni (30 anni non compiuti al momento dell'assunzione)
- Non sia inserito in un percorso di studi o di formazione
- Sia disoccupato/inoccupato

Il giovane in possesso dei suddetti requisiti dovrà registrarsi al programma Garanzia Giovani direttamente tramite il sito www.garanziagiovani.gov.it oppure tramite i servizi regionali dell'impiego.

Effettuata la registrazione il giovane sarà invitato presso un centro dell'impiego o altro operatore accreditato per l'operazione di "profilazione" che determinerà l'inserimento del giovane in una delle 4 fasce di classificazione del grado di difficoltà nella ricerca di un'occupazione.

Le fasce di profilazione sono le seguenti:

- classe di profilazione 1: difficoltà di inserimento lavorativo Bassa;
- classe di profilazione 2: difficoltà di inserimento lavorativo Media;
- classe di profilazione 3: difficoltà di inserimento lavorativo Alta;
- classe di profilazione 4: difficoltà di inserimento lavorativo Molto alta.

I requisiti del datore di lavoro

Individuato il giovane, e accertata l'iscrizione al piano Garanzia Giovani, per poter avere accesso all'incentivo il datore di lavoro dovrà:

- Essere in possesso della regolarità contributiva;
- Rispettare le norme di sicurezza del lavoro;
- Osservare integralmente i contratti collettivi;

Oltre a tali requisiti soggettivi occorrerà inoltre che:

- l'assunzione non scaturisca da un obbligo preesistente, legale o contrattuale;
- l'assunzione non sia effettuata in violazione di un diritto di precedenza, legale o contrattuale;
- il datore di lavoro non abbia in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale;
- l'assunzione non riguardi lavoratori licenziati, nei sei mesi precedenti, da parte di un datore di lavoro con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulti con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo.

Infine il bonus occupazionale rientra nella categoria degli aiuti di stato per cui deve essere verificato il non superamento del regime "de minimis" previsti ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 in vigore dal 1° gennaio 2014.

L'incentivo non è cumulabile con altri incentivi all'assunzione, siano essi di natura economica o contributiva

Ammontare dell'incentivo

È possibile ottenere il bonus occupazionale per le assunzioni effettuate a partire dal 3 ottobre 2014 e fino 30 giugno 2017. I bonus verrà riconosciuto nei limiti delle risorse stanziare dall'Unione Europea che ammontano a complessivi 1,43 miliardi per il biennio 2014/2015.

Nella seguente tabella si riporta l'ammontare del bonus in relazione alla fascia di profilazione del giovane e della tipologia contrattuale:

RAPPORTO DI LAVORO	classe di profilazione			
	1 BASSA	2 MEDIA	3 ALTA	4 MOLTO ALTA
rapporto a tempo determinato la cui durata è pari o superiore a sei mesi e inferiore a dodici mesi	-	-	Euro 1.500	Euro 2.000
rapporto a tempo determinato la cui durata è pari o superiore a dodici mesi	-	-	Euro 3.000	Euro 4.000
rapporto a tempo indeterminato	Euro 1.500	Euro 3.000	Euro 4.500	Euro 6.000

Il bonus occupazionale spetta per i contratti di somministrazione a tempo determinato o indeterminato, mentre non spetta per i rapporti di apprendistato professionalizzante, lavoro domestico, intermittente, ripartito e accessorio.

In caso di successiva trasformazione a tempo indeterminato di un contratto a tempo determinato che ha fruito del bonus occupazionale, è possibile richiedere la fruizione della differenza prevista tra le due tipologie contrattuali.

Ad esempio: per l'assunzione di un lavoratore Classe 3 con contratto di 7 mesi spetta un Bonus di 1500 Euro. La successiva trasformazione a tempo indeterminato fa maturare il diritto a un ulteriore incentivo pari a 3000 Euro (4500 meno 1500 già fruiti per l'assunzione a tempo determinato).

Il bonus è richiedibile anche per i contratti part-time con orario pari o superiore al 60% del normale orario di lavoro. In tale caso il bonus è ridotto in misura proporzionale all'orario ridotto di lavoro.

Ad esempio: per l'assunzione di un lavoratore Classe 3 con contratto di 7 mesi part-time 30 ore settimanali (75%) spetta un Bonus di 1125 Euro (75% di 1500).

Procedura operativa per richiedere il Bonus

Per accedere all'incentivo bisogna seguire la seguente procedura telematica utilizzando i servizi INPS (direttamente o tramite un intermediario):

Il datore di lavoro invia una domanda preliminare di ammissione all'incentivo indicando i dati del giovane da assumere o trasformare, la tipologia contrattuale e la Regione e la Provincia ove si svolgerà la prestazione lavorativa.

L'Inps il giorno successivo all'inoltro della domanda:

- consulta gli archivi del Ministero del Lavoro e verifica l'iscrizione e la profilazione del giovane (a quale delle 4 classi appartiene)
- determina l'importo del bonus spettante sulla base del tipo di assunzione indicato dal datore di lavoro
- verifica la disponibilità di risorse e se, disponibili, prenota l'incentivo per il datore di lavoro dando comunicazione allo stesso.

In questa fase può verificarsi che il giovane sia iscritto al programma ma non sia ancora stato profilato; in questo caso l'INPS sospende l'istanza per quindici giorni, avvisa il Ministero del Lavoro che si attiva per la profilazione.

Ottenuta la risposta dall'INPS il datore di lavoro deve:

- entro sette giorni lavorativi effettuare l'assunzione ovvero la trasformazione del rapporto da tempo determinato in indeterminato in relazione al bonus prenotato;
- entro quattordici giorni lavorativi comunicare l'avvenuta assunzione/trasformazione del lavoratore confermando la prenotazione delle risorse.

Il mancato rispetto dei termini da parte del datore di lavoro comporta la decadenza dal beneficio che potrà comunque essere nuovamente richiesto mediante presentazione di una nuova domanda (a condizione che le risorse non siano nel frattempo esaurite).

Come anticipato tutta la procedura per la richiesta del bonus deve avvenire telematicamente utilizzando i servizi INPS direttamente (solo se in possesso delle credenziali aziendali) o tramite un intermediario (consulente del lavoro o altro professionista).

Restiamo a disposizione per l'eventuale valutazione di possibili assunzioni e per il disbrigo della pratica di richiesta dell'incentivo.

Cordiali saluti